

ET 1054
E. 1030
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ELENCO

DEGLI

EDIFICI MONUMENTALI

LXX.

Tripolitania - Cirenaica
Marmarica - Eritrea - Somalia



UNIV. ORIENTALE

N. Inv.

51.734

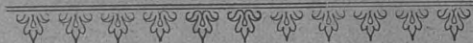
BIBLIOTECA M. RIPA

ROMA

TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA COOPERATIVA

Via Porta Cavalleggeri 7-A

1912



A Sua Ecc. l'On. Credaro

Ministro dell'Istruzione.

Ristampandosi ora, in altrettanti volumetti quante sono le provincie italiane, l'Elenco degli Edifici monumentali, ho pensato d'aggiungerne uno con l'indice dei resti d'antichità e dei monumenti che si trovano nelle nostre colonie.

Naturalmente, allo stato attuale delle esplorazioni archeologiche, esso non può riuscire nè completo, nè perfetto; ma è chiaro che, pur così com'è, non può tornare che di grande vantaggio a quanti debbono o vogliono percorrere quei nostri interessantissimi paesi.

Le notizie per la Tripolitania e la Cirenaica ci sono state fornite dalla Missione Archeologica Italiana, la quale, per due volte, ha percorso ed esplorato quasi tutto l'altipiano cirenaico, buona parte della costa fra Bengasi, Derna e Tobruk, la costa della Tripolitania da Zuara sino

allà Gran Sirte, la regione di Leptis Magna e lo hinterland di Homs, fino a Tarhuna e alle falde orientali del Gharian.

A tali esplorazioni (compiute, l'una dalla primavera alla fine dell'estate 1910, e l'altra dal gennaio ai primi d'ottobre del 1911) prese sempre parte il prof. Federico Halbherr dell'Università di Roma, che le diresse; alla prima, anche il professore Gaetano De Sanctis dell'Università di Torino; e alla seconda, il dottore Salvatore Aurigemma ispettore del Museo nazionale di Napoli e il dott. Francesco Bequiot libero docente di lingue semitiche nella R. Università di Roma.

Atto iniziale della missione fu quello di piantare, per la Cirenaica e la Tripolitania, una stazione scientifica a Bengasi, e di fornirle di una piccola biblioteca contenente le principali opere relative alla storia, alla geografia, all'archeologia e all'etnografia dell'Africa del Nord. Purtroppo, durante il bombardamento di Bengasi e il saccheggio da parte degli Arabi, la sede della Missione italiana ebbe a soffrire grossi danni e la biblioteca fu quasi totalmente distrutta; ma, tostochè la nostra situazione in Cirenaica

e in Tripolitania sia sistemata, tutto verrà da una Sorrintendenza, di nuova istituzione, rimesso in ordine.

Per le regioni non visitate dalla Missione italiana, l'elenco si è compilato sulle escursioni fatte da altri recenti esploratori del paese, in ispecie dal Couper, dal Weld-Blundell, dal Mathuisieule e dall'autore dell'articolo « Antichità in Tripolitania e Cirenaica » pubblicato nella Rivista Coloniale del maggio 1906.

Del pari il nostro Governo non mancò d'interessarsi alle antichità esistenti nelle sue colonie dell'Africa orientale.

Il dott. Carlo Conti Rossini, negli anni che fu a capo dell'Ufficio degli Affari civili in Eritrea, esplorò largamente il soprassuolo e raccolse e illustrò iscrizioni e manoscritti etiopici. Poi, il capitano Arnaldo Garrelli eseguì saggi di scavo a Toconda; e il capitano Abele Piva, all'Angareh di Samaraccion.

Finalmente negli anni 1906-1908, una apposita Missione archeologica (composta dal prof. Francesco Gallina dell'Istituto Orientale di Napoli e dal dott. Roberto Paribeni direttore del Museo nazionale romano) condusse una regolare campagna di scavi in Adulis.

Accennare a queste belle prove dell'interessamento del Governo italiano, per l'archeologia e per l'arte delle colonie era dover nostro, preciso e gradito, com'è nostro dovere riconoscere che la compilazione di questo libricolo è dovuta quasi totalmente alla dottrina e alla cortesia dei professori Halbherr e Paribeni.

Corrado Ricci

Direttore Gen. delle Antichità e Belle Arti.



AVVERTENZA

È necessario dire due parole sopra alcune categorie di monumenti che ricorrono numerosissimi nell'Elenco e sono del tutto particolari delle provincie africane del nord, cioè sui recinti libici, le costruzioni a pietre fitte, i *Senam* e i *Kasr*.

I recinti libici, frequenti soprattutto nella pianura di Bengasi, sono degli asserragliamenti di varia estensione, costituiti da bassi muri, fatti con rozzi macigni alla maniera ciclopica.

Questi muri, ai quali era probabilmente aggiunto uno steccato o una siepe, servivano a limitare e a difendere gli accampamenti di quei gruppi di popolazione indigena che vivevano in capanne o sotto le tende, alla maniera degli odierni Beduini.

L'origine di essi è certamente preistorica, ma l'uso di costruirli deve aver continuato presso le Tribù erranti, fino all'età greco-romana. Alcuni recinti sono forniti di porte con alti stipiti di pietra tutti d'un pezzo e contengono, oltrechè pozzi e serbatoi, anche resti di costruzioni, macine pel grano e frantoi per le olive.

Le costruzioni a pietre fitte sono caratteristiche delle stazioni dei Libi più civilizzati, che vivevano in dimore fisse.

¶ Sono recinti rettangolari formati di pietre più o meno lavorate, conficcate verticalmente nel terreno a guisa di pilastri, oppure resti di edifici, il cui zoccolo od *ortostate* (la sola parte conservata), invece che essere costruito con filari di pietre orizzontali, è formato di pietre piantate in piedi, l'una più o meno aderente all'altra.

Nella città libica di Messa si vedono bellissimi esempi di tali costruzioni. Talora si osservano lunghe sfilate di pietre ritte o piccoli pilastri che fiancheggiano vie e necropoli.

Questa maniera caratteristica di co-

struzioni fa distinguere a colpo d'occhio, anche a grande distanza, le borgate libiche dagli abitati ellenici e romani.

Resti di edifici così fabbricati, e talora intieri quartieri, si trovano anche nelle città greco-romane, sia nei sobborghi, sia entro la cinta urbana, accanto alle costruzioni di tipo classico. Sono queste le abitazioni dei Libi grezzati o romanizzati.

Le stazioni libiche di edifici a pietre fitte s'incontrano frequentissime sull'altipiano cirenaico ed in buon numero nella Tripolitania, dove anche sono combinate coi *Senam*.



Sui *Senam* della Tripolitania, costruzioni simili ad alcuni monumenti megalitici dell'Europa, ma certamente (almeno nella maggior parte) non più antiche della età fenicia e greco-romana, non è ancora detta l'ultima parola. La loro destinazione continua ad essere incerta, e ciò li rende un soggetto ancor degno di studio, sebbene essi siano forse i monumenti nord-africani più noti. Con-

sistono di due alti stipiti, generalmente monoliti e molto vicini l'uno all'altro, sormontati da un pesante architrave, a guisa di porte, che sorgono isolate o combinate con altre costruzioni libiche, per lo più sulle vette dei colli.

Dalla parte interna gli stipiti mostrano dei buchi rettangolari, che servono per introdurvi e fermarvi delle sbarre o dei travicelli di legno; sulle facce esterne hanno talora dei rozzi bassorilievi d'arte indigena. V'ha chi li crede monumenti del culto; altri, forse con più ragione, ritengono essere i *Senam* costruzioni di carattere industriale ed agricolo, in rapporto coi pressoi e i trappeti delle grandi fattorie libico-romane. Al piede di molti si conservano infatti una o più vaschette intonacate di cemento impermeabile di cocciopisto, per raccogliere il liquido.

La regione classica dei *Senam* è lo *hinterland* di Homs, gli altipiani di M'selata e Tarhuna, dove anche oggi si ammirano gli oliveti più belli della Tripolitania. Il Cowper ha dedicato ai *Senam* il suo libro *The Hill of the Graces*.



Vengono da ultimo i *Kasr* o *Gasr*. I *Kasr* sono i castelli e i fortilizi, che i colonizzatori greci e romani di questa parte dell'Africa e hanno disseminato su tutta la superficie delle due provincie allo scopo di assicurare il territorio contro le insidie e le scorrerie dei Libi indigeni. Essi seguono il cammino e segnano, quasi una per una, le tappe della penetrazione dei conquistatori. Dalle pianure, dove difendono le grandi città costiere e le vie di comunicazione con l'interno, fino alle falde del *Gebel Achdar* in Cirenaica del *Gebel Gharian* in Tripolitania, su pei valloni che conducono agli altipiani, a cavaliere dei colli nelle regioni scoperte, lungo le *foce* che scendono verso il predeserto libico e l'*Hammada el Homra*, non è che un succedersi ininterrotto di castelli, ora piccoli ad uso di vedette, ora tanto grandi da formare delle vere stazioni militari. Gli avanzi superbi del forte turrato, detto *Kasr Benigdem*, nel centro dell'altipiano cirenaico, quelli del castello del Mergheb, a ridosso di Leptis

Magna, le grandiose rovine del forte di *Bongem* dietro la costa della Gran Sirte, sono tra gli esempi più insigni di questo genere di costruzioni. Sulla costa fra Berenice e Tolemaide, una serie di fortezze di età più tarda sta a ricordare l'accanita difesa contro i Vandali e la conquista bizantina.

Una classe di costruzioni di cui — salvo qualche eccezione — non si è tenuto conto in questo elenco, sono le opere di sbarramento dei *Uadi* o torrenti, nelle regioni montuose, perchè queste opere, per quanto notevoli, in generale non hanno carattere monumentale.

*
*
*

Passando dalla Tripolitania e dalla Cirenaica all'Eritrea e alla Somalia italiana, diremo che, là pure, non mancano tracce di antichissime occupazioni da parte dell'uomo. Qualche strumento di pietra scheggiata è stato raccolto presso Otumlo in Eritrea e nei dintorni di Mogadiscio in Somalia. I ricchi giacimenti paleolitici rilevati nel Soma-

land Inglese ci inducono a credere che antichità analoghe debbano trovarsi anche nella contigua nostra Somalia. Mancano però finora le ricerche, le quali, specialmente per le regioni eritree più vicine al bacino del Nilo, non sarebbero prive d'interesse, potendo contribuire a illustrare l'arduo problema delle origini della splendida civiltà pre-faraonica in Egitto.

Sotto le più ricche e potenti dinastie egizie si sa che non mancarono navigazioni e commerci, sia nel Mar Rosso, sia oltre Bab-el-Mandeb. I dotti hanno proposto varie identificazioni del Paese di Punt, di quello degli Aromi e degli altri luoghi ricordati nelle iscrizioni geroglifiche; ma finora nulla di prettamente egizio si è ritrovato sia nell'Eritrea, che nella Somalia.

Ad età preellenica debbono quasi certamente attribuirsi le antichità apparse in strati molto profondi, sotto le rovine greco-romane di Adulis. Quei primitivi abitatori del paese sembra non costruissero case con materiale solido; adoperavano largamente l'ossidiana, ma conoscevano o ricevevano per commercio

il bronzo e il vetro, e avevano una loro caratteristica ceramica nera, lucida, simile al bucchero etrusco e decorata con figure e ornamenti graffiti.

Dopo la spedizione di Alessandro Magno e i viaggi di Nearco, i Tolemei ebbero, sulle coste del Mar Rosso e forse anche dell'Oceano Indiano, stazioni commerciali e posti per la cattura degli elefanti. Commerci ed estese relazioni si intrattenevano anche con le coste meridionali dell'Arabia, dove fioriva una civiltà a noi molto mal nota, ma che forse trae lontanamente origine da quella della Mesopotamia.

La pace romana favorì grandemente la navigazione del Mar Rosso e i commerci specialmente degli Alessandrini. Allora crebbero città costruite in pietra di tipo classico, con pubblici edifici non privi di eleganza e di ricchezza. Naturalmente le città greco-romane di Egitto, e per gli edifici sacri forse l'Arabia Meridionale, offrivano i modelli architettonici.

*
* *

Il Cristianesimo giunse presto in Etiopia, portando con sé dall'Egitto e dalla Siria i tipi degli edifici pel nuovo culto. Presto divenne cristiano il possente regno greco-etiope di Axum, che presenta una breve e rara coniazione di monete d'oro e di bronzo coi simboli pagani della lunula e del globetto, e una ricca serie di monete coi simboli cristiani, le une e le altre a leggenda greca dapprima, etiopica più tardi. All'impero axumita ancora pagano possono forse riferirsi i resti di templi a colonne del Cohaito e di Toconda, i grandi edifici sacri a tronco di piramide di Adulis e del paese degli Halhal. Le due più antiche chiese cristiane, una delle quali con battistero e con un singolare padiglione ottagonale nel centro, apparvero negli scavi di Adulis.

I progressi dell'Islamismo e le conseguenti lotte con gli Arabi produssero la rovina dell'impero axumita e particolarmente l'abbandono della regione piana più vicina al mare e più esposta agli assalti e più propizia alle battaglie e alle razzie.

Il Cristianesimo, rifugiatosi sull'altipiano e tenutosi per via di terra in costante relazione con la chiesa copta d'Egitto, fondò chiese e monasteri, alcuni dei quali goderon di una certa agiatezza, e si adoperarono a conservare e riprodurre qualche manoscritto, e a ripetere, in miseri affreschi, i fatti del Vecchio e del Nuovo Testamento. Ben poche però delle cose rimaste sono di una qualche antichità.

Nè molto produsse sulle coste l'islamismo. Anzitutto la parte migliore dei seguaci di Maometto trovò dinanzi a sè più vasti e ricchi campi da invadere, che non le riarse coste occidentali del Mar Rosso. In secondo luogo, occupando i cristiani il monte, male si ressero i musulmani al piano, e nelle lotte e nelle stragi perpetue ogni prosperità e ogni tranquillità del paese fu sconvolta e distrutta. Solo nell'arcipelago delle Dahlac e sulle coste della Somalia rimaste probabilmente fuori dell'orbe cristiano, potè alquanto più durevolmente affermarsi il dominio musulmano e lasciare più durevoli tracce.

I sultanati arabi di Somalia furono abbastanza fiorenti, ebbero città cinte di mura e decorose moschee ricordate dai geografi arabi del sec. XIV e poco li molestò la breve egemonia dei Portoghesi nelle coste africane del sud-est, egemonia che quasi a null'altro valse se non a tenere per breve tempo qualche tratto di costa e ad inviare, quando si potè, qualche nave a riscuotere tributo per tornare ben presto alla sicura loro Mozambico.



BIBLIOGRAFIA

per la Tripolitania, la Cirenaica e la Marmarica

- Abou-Obeid el-Bekri. — *Description de l'Afrique septentrionale*. Paris, 1911.
- Afrique. — *Carte geografiche dell'Africa* pubblicate dal Servizio geografico dell'Armata francese; foglio 6 — Tripoli, f. 7, Benghazi; f. 8, Murzuk.
- Ajello A. — *La Tripolitania*. Palermo, 1896.
- Ajello A. — *Archives des missions scientifiques*. S. III, T. 13^e, 1886.
- Ascherson. — *Die Libysche Wueste und ihre Oasen in das Ausland*, 1875.
- Aurigemma S. — *L'opera dell'Archeologia italiana in Cirenaica e in Tripolitania*. Marzocco, n. XVI. Firenze, 22 ottobre 1911.
- Aurigemma S. — *Ain Zara antica*. Marzocco, anno XVI, n. 51, Firenze, 17 dic. 1911.
- Babelon E. — *Monnaies de la Cyrénaïque* in *Revue numismatique* III, 3^e 1885.
- Baedeker K. — *Mittelmeer*. Lipsia, 1909.

- Barth H. — *Wanderungen durch die Kuestenlaender des Mittelmeeres*. Berlin, 1849.
- Barth H. — *Reisen und Entdeckungen in Nord und Central-Africa*. Gotha, 1857.
- Bary (von) dott. E. — *Die Senam oder Megalithischen Denkmaler in Tripolis in Zeitschrift fuer Ethnologie*, VIII, Leipzig, 1876.
- Bary (von) dott. E. — *Voyage dans le Djebel tripolitain in Explorateur*, n. 75, 1876.
- Beechey F. W. — *Proceedings of the Expedition to explore the Northern Coast of Africa, from Tripoli eastward in 1821 and 1822*. London, 1828.
- Bettoli Parmenio. — *Tripoli artistica in Esploratore*. Milano 1881.
- Beulé. — *Fouilles exécutées à Carthage et à Cyrène*. Paris, 1868.
- Beurmann. — *Reise, von Bengasi nach Murzuk*, in *P. term. Mitth.* 1832.
- Blaquiere. — *Letters from the Mediterranean* (2 vol.). Londres, 1812.
- Boissier G. — *L'Afrique Romaine*. Paris, 1909.
- Bompois F. — *Medailles grecques autonomes frappées dans la Cyrénaïque*. Paris, 1869.
- Bonaiuti E. — *Le origini cristiane della Tripolitania e della Cirenaica in Nuova Antologia*, 16 gennaio, 1912.
- Borghesi B. — *Sull'età in cui la Cirenaica divenne provincia romana in Opere*, T. II.
- Borsari F. — *Geografia etnologica e storica della Tripolitania, Cirenaica e Fezzan*. Napoli, 1888.

- Bourville J. (Vattier de). — *Lettre à Mr. Letronne sur les premiers résultats de son voyage à Cyrène* in *Revue Archéologique*. Vol. IV, Paris, 1848.
- Bourville J. (Vattier de). — *Rapport sur les premières fouilles opérées à Benghazi* in *Mém. de l'Acad. des Inscript. et Belles Lettres*. XVI, Paris, 1848.
- Brandenburg E. — *Die Troglodyten d. Jebel Garian* in *Orientalistische Literaturzeitung*. XIV (1911).
- Camperio M. — *Gita nella Tripolitania* in *Esploratore*. Milano, 1880.
- Camperio M. — *Una spedizione in Cirenaica* in *Esploratore*. Milano, 1881.
- Camperio M. — *Una gita in Cirenaica* in *Esploratore*. Milano, 1881-1882.
- Castellini G. — *In Tripolitania (La Lettura)*. Milano, 1911, n. 11.
- Cavedoni C. — *Osservazioni sopra le monete antiche della Cirenaica*. Modena, 1843.
- Cervelli A. — *Extrait du Journal d'une expédition faite en 1811 et 1812 de Tripoli à Derne par les déserts: rédigé par M. Delaporte* in « *Recueil de Voyages et de Mémoires publ. par la Société de Géographie de Paris* ». Vol. II, Paris, 1825.
- Charmes F. — *La Tunisie et la Tripolitanie*. Paris, 1883.
- Cecchi S. — *Attraverso la Cirenaica*. Roma, 1911.
- Clermont-Ganneau. — *Les sépulchres à fresques de Gargaresch et le culte de Mithra en Afrique* nei *Comptes Rendus de l'Acad. des Inscriptions*. Paris, 1900-1901.
- Cowper H. S. — *The Hill of the Graces. A record of Investigations among the Trilithons and Megalithic Sites of Tripoli*. London, 1897.

- Cowper H. G. — *Tarkuna and Garian in Scott. Geogr. mag.*, 1896.
- Cyrenaeae Marbles (The). — (*Le antichità scoperte a Cirene da Smith e Porcher portate al Museo Britannico*). *Art Journal*, New Series, vol. I London, 1862.
- Daux A. — *Leptis Magna, Sabratha in Ausland* 18:9.
- Daveau J. — *Excursion à Malte et en Cyrénaïque in Bulletin de la Société de Botanique*, t. XXII, Paris, 1876.
- De la Blanchère R. — *Sur l'âge des gravures rupestres, des inscriptions sahariennes et de l'écriture libyque in Bulletin de corresp. africaine*, VI, 1883.
- Della Cella P. — *Viaggio da Tripoli di Barberia alle Frontiere dell'Egitto*. Genova, 1819.
- Delaporte J. D. — *Des Antiquités de Leptis Magna in Journal Asiatique*, 3^e Serie, vol. I. Paris, 1836.
- De la Primaudaie E. — *Le littoral de la Tripolitaine in Annales de Voyages*. Paris, 1865.
- De Martino G. — *Cirene e Cartagine*. Bologna, 1908.
- De Martino G. — *Tripoli, Cirene e Cartagine* (2^a ediz.). Bologna, 1912.
- Dennis. — *On recent Excavations in the Greek Cemeteries of Cyrenaica in Transactions of the Society of Literature*, II Serie, vol. IX London, 1870.
- Densmore Curtis C. — *Objects of terra colta found Cyrene in Bull. of the Archeol. Instit of America*, II-4^o sett., 1911.
- De Saint Martin V. — *Le Nord de l'Afrique dans l'antiquité grecque et romaine*. Paris, 1863.
- De Sanctis E. — *Dalla Conca a Tripoli*. Roma, 1912.

- Diehl Ch. — *Études sur l'histoire de la domination byzantine en Afrique* in *Byz. Litschift*, IV, 1895.
- Diehl Ch. — *L'Afrique Byzantine*. Paris, 1893.
- Falls I. C. E. — *Drei Jahre in der Libyschen Wüste-Kaufmannsche Expedition-Freiburg i-Br.* 1911.
- Freret. — *Observation sur l'époque d'une ancienne inscription grecque, apportée de Tripoli d'Afrique en Provence* in *Recueil de l'Académie des Inscrip.* t. XXI, 1754.
- Fresnel F. — *Inscriptions trilingues trouvées en mai 1846 à Lebda (Leptis magna)* in *Journal Asiatique* 3.me Serie, vol. VII, Paris, 1846.
- Freund dott. G. A. — *Viaggio lungo la Gran Sirte da Bengasi a Tripoli nell'Esploratore*. Milano, 1883.
- Garofalo F. P. — *Contributi alla Geografia storica dell'Africa (Studio sull'Itinerario d'Antonino)*, nel *Bollettino della Società Geografica*. Roma, 1902.
- Gauckler P. — *Il Limes Tripolitanus nei Comptes Rendus de l'Acad. des Inscriptions*. Paris, 1904.
- Ghisleri A. — *Tripolitania e Cirenaica dai più remoti tempi fino al presente* in *Emportum*, novembre, 1911.
- Ghisleri A. — *Tripolitania*. Bergamo, 1912.
- Goddard. — *Researches in the Cyrenaica* nell'*American Journal of Philology*, vol. V, 1884.
- Gorretti L. — *La Cirenaica*. Roma, 1911.
- Gottschick A. F. — *Geschichte der Gruendung und Bluethe des hellenischen Staates in Kyrenaika*. Leipzig, 1858.
- Graham A. — *Roman Africa*. New York, 1902.
- Grothe L. H. — *Tripolitanten*. Leipzig, 1898.

Guys Ch. — *Notice sur les îles de Bomba et Plutee, le golfe de Bomba et ses environs, avec la relation d'un voyage sur la côte Est et celle de la côte Ouest de la Régence tripolitaine.* Marseille 1863.

Haimann G. — *Cirenaica.* Milano, 1886.

Halévy. — *Les Inscriptions libyques* in *Bull. de l'Académie orientale.* 1873.

Hamaker. — *Lettres sur une inscription trouvée à Cyrène en caractère phéniciens et grecs.* Leyde, 1825.

Hardion J. — *Histoire de la Ville de Cyrène,* in *Mem. de l'Ac. de Inscript. anc. serv.* 1746.

Hildebrand G. *Cyrenaika als Gebiet Kuenftiger Besiedelung.* Bonn, 1904.

Hogarth D. G. — *Cyrenaica* in *Monthly Review.* London (January), 1905.

Hoppin J. C. — *Vases and vase fragments found at Cyrene* in *Bulletin of the Archaeolog. Instit of Americk.* II-4^o, sett. 1911.

Ibn-Hancal. — *Description de l'Afrique du nord.* Paris, 1842.

Ibn-Khaldoun. — *Histoire des Berbères et des dynasties musulmanes de l'Afrique septentrionale.* Alger, 1856.

Iscrizioni greche della Cirenaica e Tripolitania :

Corpus Inscriptionum Graecarum, vol. III (Boeckh e Franz). Berlino, 1853.

Inscriptiones Graecae ad Res Romanas pertinentes, Tom. I, fase. IV (R. Cagnat et J. Toutain). Paris, 1906.

Iscrizioni Latine :

Corpus Inscriptionum Latinarum, vol. VIII (Wil-
mans-Mommsen). Berlino, 1881-1891.

Kiepert's Karte der Cyrenaica e G. Rohlf's. —
Routen in Zeitschrift der Gesellsch. für Erdkunde
zu Berlin, 1870.

Kitab-el-Istibear. — *Description de l'Afrique du nord*.

Kolbe B. — *Der Bischof Synesius von Cyrene oder*
Forschungen auf dem Gebiete der Erdkunde
und Geschichte der libyschen Pentapolis. Berlin,
1850.

Krafft. — *Tripolis und die Staedte an der Kleinen*
Syrte. 1862.

La Faye (I. B. de). — *État des royaumes de Barbarie :*
Tripoly, Tunis avec l'histoire de ces pays. La
Haye, 1704.

Lecoy de la Marche H. — *Recherche d'une voie ro-*
maine du Golfe de Gabès vers Ghadamès. Pa-
ris, 1895.

Le Maire. — *Memoire d'un voyage dans les monta-*
gnes de Derne, in *Voyages en Asie-Mineure et en*
Afrique di Paul Lucas. Amsterdam, 1714.

Lemay G. — *La Tripolitaine et le grand Désert* in
Bull. de la soc. de geog. commerc.; t. v., 1883.

Leo Africanus. (El Hassân ben Mohâmmad el-Ghar-
nâthi). — *De totius Africae descriptione*. Antwer-
piae, 1556.

Letronne. — *Notes sur l'exploration de la Cyrénaïque*
in *Revue archeol.*, anc. ser. t. v., 1845.

- Letronne J. A. — *Deux nouvelles inscriptions grecques de la Cyrénaïque: véritable emplacement de Cyrène* nel *Journal des Savans*. Paris, 1848.
- Lindsay Braire. — *On the past and present inhabitants of the Cyrenaica*. Report of the 33.th meeting of the British Association for the advancement of sciences London, 1869.
- Longo Pastore P. — *Delle antiche città della Tripolitania* in *Esploratore*. Milano, 1885.
- Lorena Salvatore (Arciduca di). *Yachtreise in den Syrten*. Prag, 1874.
- Lucas Paul. — *Deuxième voyage dans la Grèce* Paris, 1712.
- Lupi E. — *La Tripolitania secondo le più recenti esplorazioni*. Roma, 1885.
- Lux A. — *Sull'esplorazione archeologica della Cirenaica* nel *Bollettino della Società Geografica*. Roma, 1886.
- Lyon G. F. — *A Narrative of travels in Northern Africa*. London, 1821.
- Mac-Carthy. — *Voyage à Tripoli ou relation d'un séjour de dix années en Afrique*. Paris, 1819.
- Malten L. — *Kyrene. Sagengeschichtliche und historische Untersuchungen*. Berlin, 1911.
- Maltzan H. — *Reise in den Regentschaften Tunis und Tripolis*. Leipzig, 1870.
- Mamoli P. — *Stazione di Derna nell'Esploratore*. Milano, 1881-1882.
- Mamoli P. — *Tobruk e regioni finitime* in *Boll. Soc. Afric.* Napoli, 1898.

- Marmol Carvajal (Le de). — *Description génér. de l'Afrique*, Paris, 1667.
- Marzocco (Il). — *La XV Soprintendenza di Scavi e Musei in Marzocco*, 1 novembre 1911.
- Mathusieulx (De) H. M. — *Rapport sur une Mission Scientifique en Tripolitaine* in *Nouvelles Archives des Missions Scientifiques*, vol. X-XIII. Paris, 1903-1906.
- Mathusieulx (De) M. — *À travers la Tripolitaine*. Paris, 1903.
- Mathusieulx. — *Inscription néo-punique de Tripolitaine, datée du proconsulat de L. Aelius Lamia*. *Comptes Rendus de l'Ac. des Inscr.* p. 553.
- Medana. A. — *Il Vilayet di Tripoli* in *Boll. minist. Est.* novembre, 1904.
- Mercier E. — *Histoire de l'Afrique Septentrionale*. Paris, 1888-1891.
- Mercier E. — *La population indigène de l'Afrique sous la domination romaine, vandale et byzantine*, in *Recueil des notices et mémoires de la Société archéologique du département de Constantine*. XXX, 1895-96.
- Minutilli F. — *La Tripolitania*. Torino, 1902.
- Mircher Col. — *Rapport officiel de la Mission de Ghadamès*. Alger, 1863.
- Mommsen Th. — *Le Province romane da Cesire a Diocleziano*. Roma, 1857.
- Mommsen Th. et Marquardt I. — *Organisation de l'empire romain*. T. II. Paris, 1892.

- Monteil. — *De S. Louis à Tripoli par le Lac Tchad. Voyage à travers du Soudan et du Sahara.* Paris, 1894.
- Morcelli. — *Africa christiana.* Brescia, 1816.
- Mouchez E. — *Exploration des golfes des deux Syrtes, entre Sfax et Benghasi in Comptes-rendus des séances de l'Académie des Sciences.* t. LXXXIV. Paris, 1872.
- Mueller L. — *Numismatique de l'Ancienne Afrique.*
Vol. I: *Monnaies de la Cyrénaïque.*
Vol. II: *Monnaies de la Sirtique, de la Byzacène et la Zeugitane.*
Vol. III: *Monnaies de la Numidie et de la Mauritanie.* Copenhague, 1860.
- Munoz A. — *La Tomba di Gargaresch in L'Arte,* vol. VI, Roma, 1903.
- Musso F. — *La Tripolitania e la Cirenaica.* Torino, 191.
- Myres J. L. — *Tripolitania in H. R. Mill, International Geography.* London, 1899.
- Nachtigal G. — *Von Tripolis nach Fezzan in Petermann's Mittheilungen,* 1878.
- Nau de Champlois. — *Carte de l'Afrique sous la domination des Romains.* Paris, 1864-1865.
- Nazzari V. — *Tripolitania.* Roma, 1911.
- Nieri A. — *La Cirenaica nel secolo v, giusta le lettere di Sinestio nella Rivista di Filologia, ecc.,* vol. XXI, Torino, 1893.

- Norton R. — *From Benghazi to Cyrene* in *Bulletin of the Archaeological Institute of America*. II-2°, marzo 1911.
- Norton R. — *The Ruins at Messa* in *id.* II-3°, giugno 1911.
- Norton R. — *The Excavations at Cyrene* in *id.* II-4°, settembre 1911. (cfr. Reinach S. in *Gaz. des B. Arts*, gennaio 1912).
- Pachô R. — *Rélation d'une voyage dans la Marmarique, la Cyrénaïque et les Oases d'Audjéla et de Maradeh*. Paris, 1827-1829.
- Paribeni R. — *La Tripolitania e l'Esposizione di Roma* in *Roma, Rassegna illustrata dell'Esposizione del 1911*, anno II. Roma 1911.
- Pedretti A. — *Una escursione in Cirenaica* in *Boll. Soc. Geogr.* novembre, 1903.
- Perk M. A. — *Zen Jahren te Tripoli in Barbaryje*. Amsterdam, 1875.
- Perthes I. — *Africa: Central. Sahara* (carta).
- Picca P. — *L'Italia e la Tripolitania attraverso la Storia* in *Nuova Antologia*. Dicembre, 1911.
- Pietschmann R. — *Storia dei Fenici* in *Onken*, vol. V.
- Fuchstein O. — *Zur Arkesilasshale* in *Archaeologische Zeitung*. Berlin, 1880.
- Fuchstein O. — *Kyrenaische Vasen*. *Ibid.* Berlin, 1881.
- Rae E. — *The Country of the Moors. A Journey from Tripoli in Barbary to the city of Kairwan*. London, 1877.

- Rainaud A. — *Quid de natura et fructibus Cyrenaeae Pentapolis antiqua monumenta cum recentioribus collata nobis tradiderint.* (Thèse). Paris, Colin, 1894.
- Rainaud A. — *La Pentapole Cyrén. et la Colonisation.* Paris, 1895.
- Rainaud A. — *Recherche des antiquités dans le nord de l'Afrique, aux archeologues par le Comité des Travaux hist et scientifiques.* Paris 1890.
- Richard. — *Carte du Sahara tripolitain.* Lyon, Mission cath., 1881. Conseils.
- Rizetto R. — *La Tripolitania quale risulta dai viaggi di G. Rohlfs.* Roma, 1883.
- Rohlfs G. — *Rapport sur le voyage de Bengasi a l'oasis de Jupiter Ammon par les oasis d'Audjla* in *Bull. Soc. Geogr.* Juin 1869.
- Rohlfs G. — *Ausflug von Tripoli nach Lebda* in *Petermann's Mittheilungen*, 1865.
- Rohlfs G. — *Von Tripolis nach Alexandrien.* Bremen, 1871.
- Rohlfs G. — *Drei Monate in der Libyschen Wueste.* Bremen, 1875.
- Rohlfs G. — *Kufra.* Leipzig, 1881.
- Rohlfs G. — *Die Ruinenstaetten Adjedabia und Henia.* Estratto della *Zeitschr. d. Ges. fuer Erdkunde*, 1888.
- Rohlfs G. — *Tripolitania.* Trad. di G. Gora. Milano, 1887.
- Rossberg W. W. — *Quaestiones de rebus Cyrenarum provinciae Romanae.* Frankenberg s. d.

- Saladin H., Migeon G. — *Manuel d'art musulman*, Paris, 1907.
- Schulten A. — *Das Roemische Africa*. Leipzig, 1899.
- Schweinfurth G. — *Ein Besuch in Tobruk*. Berlin, 1883.
- Schweinfurth G. — *La côte de la Marmarique*. Soc. geogr. Paris, 1883.
- Shaw. — *Voyages de M. Shaw dans plusieurs provinces de la Barbarie et du Levant*, avec des cartes et des figures, traduits de l'anglais. La Haye, 1743.
- Shaw Th. — *Travels in Barberie*, 1757.
- Smith W. H. — *The Mediterranean*. London, 1854.
- Smith R. M. and Porcher E. A. — *History of Recent Discoveries at Cyrene*. London, 1864.
- Studniczka F. — *Kyrene*. Leipzig, 1890. (Anche in *Roscher Lexicon*, f. 27).
- Subtil E. — *Tripoli et Tunis* in *Revue de l'Orient*, VIII, 1845.
- Thieling W. — *Der Hellenismus in Klein Afrika* Griech. Kultureinfluss in der röm. provinzen nord u. est Afrikas. Leipzig, 1911.
- Thrige J. P. — *Res Cyrenensium*. Hafniae, 1828.
- Tissot. — *Geographie de l'Afrique romaine*.
- Toutain J. — *Note sur quelques voies romaines de l'Afrique Proconsulaire* in *Mélanges d'Archéologie et d'Histoire publ. par l'École Française de Rome*, vol. XV, XVI. Roma, 1895.
- Tripolitania e Cirenaica*. Carta economica (Milano, Soc. di esplor. commerc. in Africa, 1883).

Tumiati D. — *Nell'Africa Romana. Tripolitania*. Milano, 1905.

V. R. — *Antichità in Tripolitania e Cirenaica* nella *Rivista Coloniale*, (maggio, 1906). Roma, 1906.

Valentine W. H. — *Modern copper coins of the Muhammadan States of Turkey..., Marocco, Tripoli, Tunis, etc.* London, 1911.

Vinassa de Regny P. — *I territori della Tripolitania settentrionale* in *Giorn. di Geol. pratic.* Genova, 1904.

Weld-Blundell. — *A visit to Cyrene in 1895* nell'*Annual of the British School of Athens*, vol. II. London, 1896.

Wiet. — *La Tripolitaine* in *Bull. de la Soc. de Geogr. de Paris*, nov. et dec. 1870.

X. — *La Missione Archeologica Italiana in Tripolitania e oli Studi italiani in Oriente* nella *Rivista d'Africa*, anno I. Roma, 1911.



BIBLIOGRAFIA

per l'Eritrea e la Somalia

- Antinori O. — *Viaggio nei Bogos* in *Bull. Soc. Geogr. It.*, 1887.
- Baratieri O. — *Net Maria e negli Habab* in *Nuova Antologia*, febbraio e marzo 1892.
- Beccari C. — *Rerum aethiopicarum scriptores occidentales inediti*. Roma, 1905-1910.
- Bellucci G. — *Documenti per la paletnologia dell'Abissinia* in *Archivio per l'Antropol. e l'Etnologia*, 1890.
- Bent Th. — *The sacred city of Aethiopians*. London, 1893.
- Carletti T. — *Attraverso il Benadir*. Viterbo, 1910.
- Conti Rossini C. — *L'iscrizione dell'obelisco presso Matarà* in *Rendiconti dei Lincei*, 1896.
- Conti Rossini C. — *Rapport sur les progrès des études éthiopiens* in *Actes du VI Congrès International des Orientalistes*. Paris, 1898.
- Conti Rossini C. — *Ricerche e studi sull'Etiopia* in *Boll. Soc. Geogr. It.*, 1900.

- Conti Rossini C. — *Documenti per l'archeologia nella bassa valle del Barca* in *Rendiconti dei Lincei*, 1903.
- D'Abbadie. — *Voyage en Abyssinie. Lettres à Mr Jomard* in *Bull. Soc. de Géographie de Paris*, 1842.
- Dainelli G. — *In Africa. Lettere dalla Colonia Eritrea*. Bergamo, 1908 e 1910.
- De Castagnoso. — *Storia della spedizione portoghese in Abissinia*, traduzione dal portoghese con commenti di L. Dal Verme. Roma, 1888.
- De Longpèrier A. — *Monnaies des rois d'Éthiopie* in *Revue Numismatique*, 1868.
- Dillmann. — *Anfänge des axumitischen Reichs* in *Abhandlungen der Berliner Akademie*, 1878, p. 189.
- Dillmann. — *Zur Geschichte des axumitischen Reichs im vierten bis sechsten Jahrhundert* in *Abhandlungen der Berliner Akademie*, 1890, p. 1.
- Ferrari G. — *Il basso Giuba italiano* in *Boll. Soc. Geograf. It.*, 1910.
- Gallina F. — *I Portoghesi a Massaua nei secoli XVI e XVII* in *Boll. Soc. Geogr. It.*, 1890.
- Gasparro A. — *La Somalia italiana nell'antichità classica*. Palermo, 1910.
- Gatta L. — *Da Massaua a Kartum* in *Boll. Soc. Geogr. It.*, 1885.
- Gentile R. — *Il Coatto* in *Illustrazione Italiana*, 1901.
- Glaser. — *Die Abesstnier in Arabien und Afrika auf Grund neuentdeckter Inschriften*. München, 1895.
- Guillain C. — *Documents sur l'histoire, la géographie et le commerce de l'Afrique Orientale*. Paris, 1850.

- Lefebvre. — *Voyage en Abyssinie*. Paris, 1845-1848.
- Littmann. — *Vorbericht der deutschen Aksum-Expedition in Abhandlungen der Berliner Akad. der Wissenschaften*, 1906, cfr. anche *Jahrbuch des Instituts*, 1907, Anzeiger, p. 154.
- Ludolph F. — *Historia Aethiopica*. Francoforte, 1681.
- Markham. — *A history of the abyssinian Expedition*. London, 1869.
- Mucciarelli. — *Hanno dominato i portoghesi nel Benadir?* in *Boll. Soc. Africana d'Italia*, 1908.
- Mulazzani. — *Geografia della Colonia Eritrea*. Firenze, 1903.
- Munzinger W. — *Studi sull'Africa Orientale*. Roma, 1890.
- Pantano G. — *La città di Merca e la regione Bimal*. Livorno, 1910.
- Paribeni R. — *Ricerche nel luogo dell'antica Adulis in Monumenti Antichi pubblicati per cura dell'Accad. dei Lincei*, vol. XVIII.
- Paulitschke Ph. — *Ethnographie Nord Ost Afrikas*. Berlin, 1893-1896.
- Piazza. — *La regione di Brava nel Benadir* in *Boll. Soc. Ital. Esploraz. Geogr. Commerc.*, 1909.
- Piva A. — *Una civiltà scomparsa dell'Eritrea e gli scavi archeologici nella regione di Cheren* in *Nuova Antologia*, 1907.
- Rheinisch L. — *Adulis* in *Boll. Soc. Geogr. Ital.* 1892.
- Robecchi Bricchetti L. — *Somalia e Benadir*. Milano, 1899.
- Robecchi Bricchetti L. — *Nel paese degli Aromi*. Milano, 1903.

Russel. — *Une mission en Abyssinie*. Paris, 1884.

Salt H. — *A voyage to Abyssinia*. London, 1814.

Sapeto G. — *Viaggio e missione cattolica tra i Mensa, i Bogos e gli Habab*. Roma, 1857.

Schoeller M. — *Un mio viaggio nella Colonia Eritrea*. Genova, 1896.

Schweinfurth G. — *Il mio recente viaggio col dottore Schoeller nell'Eritrea italiana* in *Boll. Fcc. Esplor. Commere.*, 1894.

Schweinfurth G. — *Il mio recente viaggio col dottore Schoeller nell'Eritrea italiana* in *Boll. Soc. Africana d'Italia*, 1894.

Seton Karr H. W. — *Further Discoveries of Ancient Stone Implements in Somaliland* in the *Journal of the Anthropol. Institut.* London XXVII, 1898.

Sundström. — *Preliminary report of the Princeton University expeditions to Abyssinia* in *Zeitschrift für Assyriologie* XX, p. 151.

Turaieff. — *Monete axumite dell'Eremitage* (in russo) in *Atti dell'Imp. Istituto Archeologico*, 1901.

TRIPOLITANIA - CIRENAICA

MARMARICA - ERITREA - SOMALIA



TRIPOLITANIA

A) Tripoli e dintorni.

Tripoli.

Arco di Marco Aurelio.

Quattro statue romane, nel cortile del Circolo degli ufficiali.

Pilastrino iscritto, due basi di trapezoforo ed altri frammenti architettonici, nel palazzo del Governatore.

Mura e castello spagnolo.

Gargáresh.

Ipogeo romano. Tomba con pitture (inter-rata).

Rovine di antico castello arabo.

Antiche latomie.

Zanzúr.

Frammenti architettonici di edifizi romani.

'Ain Zára.

Necropoli cristiana.

Tombe con iscrizioni latine.

Torso marmoreo.

Grande pavimento a mosaico.

Bagno romano con vasca di marmo.

Altro pavimento a mosaico.

B) Regione a ovest di Tripoli.

Závia.

Resti antichi nella località detta *Mégha*.

Colombario romano e piccola ara, a *Resciah el-Mgárha*.

Umm el-Háscian.

Sarcofagi in arenaria.

Resti di antico edificio.

Pozzi antichi.

Colombario romano.

Henseír Futnása.

Antichi edifizi (rovine).

Ktátba.

Muri romani.

Zuágha (SABRATHA).

Mura.

Opere di sistemazione portuale.

Anfiteatro.

Rovine di grande edificio presso l'anfiteatro.

Cisterne.

Cippo, marmi ornamentali, colonne, capitelli,
iscrizione, nella vecchia moschea.

Saïd ben Sâlah.

Rovine d'antica torre.

Sabria (SABRATHA INTERIOR).

Resti di borgata romana.

Borg el-Mélha.

Resti di antico castello.

Avanzi del molo (el-Mîna).

Kasr Mellîta.

Rovine di mura.

C) Regione a est di Tripoli.

Tagiúra.

Colonne della grande moschea.

Mghahédia (presso Sidi ben Nur).

Piattaforma di roccia lavorata con tombe (ne-
ropoli punica?).

Henscír Séder.

Rovine.

Uádi Neggára o Gheníma.

Avanzi di barramento antico.

Kasr Alákhem.

Castello antico.

Kasr Fuátel.

Castello antico.

Kasr Sellím.

Castello antico.

Kasr Komígent.

Castello antico.

Khlála.

Tomba e resti di antica fattoria.

Lébdá (LEPTIS MAGNA).

Resti delle mura.

Cofhon. Resti delle opere portuali, molo e gradinata.

Resti della terrazza a mare.

Arco quadrifronte.

Avanzi di altro edificio con quattro archi.

Gruppo di edifizî pubblici, con torre, atrio, muraglione a due porte e fregio dorico.

Resti di edificio pubblico, con serie di cinque colonne al posto,

Resti di edificio ad abside, o esedra, con iscrizione romana.

Grande pilastro in piedi, con tre colonne di marmo cipollino abbattute (avanzi di tempio?).

Forte a mare.

Resti del circo.

Avanzi di costruzione a pietre ritte (libica?).

Castello dell'acqua.

Resti dell'acquedotto.

Necropoli.

Tombe monumentali, nel suburbio orientale.

Mausoleo con fregio dorico.

Resti di tempio (?) suburbano.

Tuáleb.

Cippo miliare dell'imperatore Massimino.

Resti di edificio rustico.

Homs.

Cippo miliare, presso la caserma.

Iscrizioni romane nella chiesa dei Francescani
e in molte case della città.

Mérgheb.

Rovine del forte.

La porta romana.

Due mausolei al piede del colle di *Mérgheb*.

Resti di edificio antico.

Fundúk el-Gerrái.

Tombe.

Resti di antico edificio.

Bas Kóhla.

Resti di edificio (libico?).

Piccoli serbatoi.

Sciogràn.

Rovine d'antico edificio.

D) Regione dei Senám
(*Mselláta-Tarhúna e dintorni*).

Gussbát (Mselláta).

Rovine del castello spagnolo (costrutto probabilmente sul posto di un castello romano).

Uádi el Gséha.

Castello antico, con segni libici sui blocchi murali.

Senam con rilievi libici.

Uádi Halk Sciakír.

Resti di grande costruzione rettangolare libica, con pronao, sul colle a mezz'ora dal Marabutto di Sidi M'hámmer.

Kasr Saáde.

Castello.

Kasr Kérker.

Castello.

Tarhúna.

Resti di abitato antico e di *senám*, presso il villaggio.

Mehábsa.

Resti di borgata romana.

Colle di Bu Tauil.

Rovine romane.

Tombe.

Bassorilievo romano.

Kasr Dóga.

Il grande mausoleo romano.

Kasr Semána.

Senam.

**Marabutto di Sidi Ali ben Sá-
lah.**

Rovine di villaggio (libico?).

Uádi Scersciára.

Senám e avanzi di costruzioni a pietre ritte
(libiche), sull'altura a nord-ovest della ca-
scata.

Kasr Fásgha.

Senám.

El-'Aref.

Senám.

'Argub el-Mukhálif.

Senám.

El-Sciuáud.

Senám.

Henseír Aulád Alí.

Senám. *

Presso Kasr Dóga.

Senám.

El-Ma'asára.

Senám.

El-Ragúd.

Senám.

Ságit el-Hággi Ibrahím.

Senám.

Ras el-'Id.

Senám.

Ras el-M'sciáf.

Senám.

Umm el-Tuluthenát.

Senám.

Kom el-Las.

Senám.

Henseir el-M'zúga.

Senám.

Henseir Bu Agéneh.

Senám.

El-Bu Ghlát.

Senám.

Kom Nasr.

Senám.

Henscír Ma'ágel.

Senám e sculture libiche.

Kom el-Lébet.

Senám.

Kom el-Saúd.

Senám.

El-Khádra.

Senám.

Kom el-Khadágieh.

Senám.

El-Thúbah.

Senám.

El-Bir.

Senám.

El-Arka' tal Abenát.

Senám.

Kasr Fergiana.

Senám.

Bu Hamida.

Senám.

El-Négim.

Senám.

El-Gharabát.

Senám.

Henseir el-Mohámméd.

Senám.

Gébel M'sid.

Senám.

Sfilata di pilastri libici. Via Sacra. (Santuario libico).

Bu Mate'éreh.

Senám.

Uádi Daun.

Senám.

El-Megagerát.

Senám.

Uádi Uit.

Senám.

El Fagiég.

Senám.

Sidi Haméd.

Senám.

El-Kharúsh.

Senám.

Terr'gúrt.

Senám.

Henscír el-Meádi.

Senám.

Aterscián Musbát Bu Khalíf.

Senám.

Uádi Gumán.

Senám.

Seéikh el-Madéni.

Senám.

El-Bir (Ghírrát).

Senám.

El-Házem.

Senám.

El-Ruáni.

Senám.

Bu Samída.

Senám.

El-Khab.

Senám.

El-Suedán.

Senám.

Bir el-Uar.

Senám.

Henscír el-Naiméh.

Senám.

Henscír Settára.

Senám.

El-Keb.

Senám.

Beir Hammedán

Senám.

Bir el-Ménsi.

Senám.

**E) Regione del Gharián
e del predeserto.**

(Hammáda el-Mómra).

Uadi Hammám.

Avanzi di costruzioni romane, a est del Gebel
M'sid.

Teghrinna.

Resti di edifici antichi.

Gébel Tekút.

Monumento sepolcrale romano.

Énsced es-Sufét.

Resti di fortezza romana.

Monumento sepolcrale romano.

Uádi Rúmla.

Monumento sepolcrale, a forma di torre, con
l'iscrizione di Giulia Faustina.

Uádi Banne.

Due pietre miliarie romane.

Uádi Dúga.

Tracce di borgata antica.

Slamát.

Rovine varie (resti di *Thamascaltin?*).

El-Ksur.

Rovine (resti di *Thramusdusim?*).

Auinia.

Avanzi di antico abitato.

Gendúba.

Antica basilica trasformata in moschea.

El-Medina Ráгда.

Resti di cinta romana fortificata.

El-Égiab.

Rovine di borgata.

Mausoleo.

Torri ed altri monumenti romani.

Anéssa.

Castello e resti di borgata romana.

Uámes.

Castello.

Mísda.

Pietra miliare romana.

Khalafaigi.

Rovine.

Edificio cristiano rimaneggiato dagli Arabi.

Skiffa.

Castello romano.

Uádi Tálha.

Castello romano.

Due tombe romane.

Uádi Tagigie.

Rovine romane.

Mausoleo a tre piani, con le facciate ornate di bassirilievi.

Sorgenti di Tabonieh.

Tre monumenti sepolcrali romani.

Ghária el-Ghárbia.

Rovine della grande fortezza romana, con torri e iscrizioni.

Gérma el-Kadima (GARAMA).

Rovine romane.

Monumento sepolcrale.

F) Oasi di Ghadámes.

Ghadámes (CYDAMVS).

Resti romani.

Fonte e serbatoio romano.

Rilievo romano.

Iscrizioni (libiche?) e romane.

Necropoli.

El-Essuámen (presso l'accampamento
dei *Tuareg*).

Sei grandi pilastri ritti (libici?).

G) Hinterland di Misuráta
(*Uádi Soffegín, Uádi Semsén, ecc.*).

Kasr Omtála (Uádi Soffegín).

Castello romano.

Ngássa (U. Soffegín).

Castello e cisterna romana.

Dáffur Eremtá (U. Soffegín).

Resti d'abitato antico.

Castello romano.

Mabadúla (U. Soffegín).

Grande castello romano.

Tinináye (U. Soffegín).

Resti di borgata romana.

Grande mausoleo.

Kasr Argús (U. Soffegín).

Resti di borgata e grande castello romano.

Resti di due mausolei.

Avanzi di un altro castello romano.

Torre rotonda.

Ghirza (Uádi Semsén).

Avanzi di città romana.

Prima necropoli: sette mausolei.

Seconda necropoli: cinque mausolei.

Uádi Néfed (presso il confluente
Ahméd).

Resti di borgata romana.

Mausoleo piramidale.

Resti di altro mausoleo.

Castello romano.

Uádi Néfed (presso *Lachadie*).

Resti d'antico abitato.

Castello romano.

Grande monumento sepolcrale romano a forma
di tempio con iscrizioni.

Feskia (Uádi Merdùm).

Mausoleo a forma di obelisco.

Castello romano con grande porta ornata di
rilievi e iscrizioni.

Msellát.

Due mausolei a forma d'obelisco.

Kasr Zinger.

Grande torre quadrata.

Bit el-Hassán.

Rovine di tre fattorie romane.

Fra **Ugiáran e Sassù.**

Resti di numerose fattorie romane.

H) Regione della Gran Sirte
(Syrtis magna).

Mársa Saafrán.

Rovine di antico abitato.

Resti di Castelli.

Bu-Sahir.

Colonne e iscrizioni.

El-bénia.

Resti di torre antica.

Haméd Garúsh.

Rovine di edifi e di antichi forti.

Medinet el-Sultán.

Resti antichi (romani?).

Rovine della città araba di *Sert*.

Ná'im.

Rovine medievali (?)

Húdia.

Rovine.

Mahariga.

Resti di antico abitato.

Bongéim.

Rovine del grande castello romano, con porte
ad arco, torri e iscrizioni.

Uadán (*Oasi di Socna*).

Costruzioni romane.



CIRENAICA

A) Bengási e dintorni.

Bengási (BERENICE).

Sepolcreto greco-romano di *Maflúga*.

Resti di antichi edifici ad '*Ain Selmáni*.

Antiche latomie e iscrizione greca a *Gariúnes*.

Tre statue romane acefale nella fattoria di Carmelo Callea al *Fohiád*.

Siret ben Äkish.

Stazione libica. Resti di recinti.

Mabrúka ben Giaúda.

Recinti libici.

Siret Auári.

Recinti libici.

Lauóia.

Recinti libici.

Kasr el-Scíbna.

Castello antico.

Kasr 'En-Kéti.

Antico edifizio.

Pozzo.

Frantoio.

Siret Auásh.

Recinto libico.

Resti di ediafizio rettugolare (greco-romano?)

Haggára.

Grande recinto libico.

Mahárafa.

Castello antico.

Sotterraneo di *Kaf suk el-lam* (catacomba?).

Marabutto di Sidi Abdállah.

Resti di costruzioni libiche (recinti).

Sána Osmán.

Recinto libico.

Resti di edificio romano.

Camera sepolcrale.

Síret el-Gafla.

Grandi recinti e resti di costruzioni libiche.

Laghetto di Meshdúb.

Piccolo recinto libico.

Siret Negsía.

Recinto e altri resti libici.

Siret Auagnéua

Recinto libico.

Pozzi romani (?).

Senób Sciammát.

Recinto libico.

Sidi Iúnes.

Resti di costruzioni libiche a pietre fitte.

Hod İssa.

Recinti libici.

Agiag Armedána

Recinti libici.

El-Ktemía.

Resti di antico edificio: frantoio e piccolo pozzo (romano?).

Eitià.

Resti libici.

Grande cisterna.

El-Médher.

Recinto libico.

Kasr el-Gièm

Castello.

B) Regione a Sud di Bengási.

Ghemines.

Avanzi di costruzioni a grossi blocchi.

Tilimân.

Castello romano (ora Zauia dei Senussi).

Karkúra.

Resti di antico abitato.

Pozzo con scala costrutta di antiche pietre
iscritte.

Agedábia.

Resti di antico abitato.

Cisterne romane.

Talbída.

Resti di stazione costiera.

Marsa Bréiga.

Rovine.

**C) Regione a Est di Bengási
e Altipiano del Barka.**

Sidi Bu Haddúd.

Rovine di castello (ellenico).

Kasr el Tauil.

Castello.

Sébchat el-Kersh.

Castello e torre.

Tócra (TEVCHIRA).

Le Mura, bastioni e torri.

Torre e porta, nel giardino di Sidi es-Sadik.

Strade del recinto urbano.

Avanzi del Palazzo.

Edificio pubblico a terrazze, ad ovest del Palazzo (resti).

Avanzi della Basilica bizantina.

Resti della seconda chiesa bizantina.

Iscrizione di Valentiniano, nella cortina orientale delle Mura.

Latomie.

Necropoli orientale, con iscrizioni greche.

Necropoli occidentale.

Lavori portuali.

Sígba.

Latomia e sepolcreto. Tombe con arcosolii.

Sidi Mahlúf.

Resti di torre antica.

Latomia con tombe.

Kasr Zegrét.

Castello ellenico.

Resti di stazione libica.

Cave con tombe.

Kasr Bútra 'ábba.

Castello.

El-Hât.

Cave, pozzo e rovine.

El-Bent.

Stazione libica. Costruzioni a pietre fitte.

Tolméta (TOLEMAIDE).

Porta.

Agora.

Propileo dell'*agora*, il così detto tempio.

Grandi cisterne.

Iscrizioni dei re Tolomei, nel basamento del propileo.

Muri di cinta e resti della città quadrata.

Abside e avanzi della grande basilica.

Conserve d'acqua del quartiere orientale e meridionale.

Grande fortezza.

Forti a mare.

Resti dei lavori portuali.

Resti del tempio, a nord-ovest dell'*agora*.

Resti di un tempio minore, a nord-est.

Resti del teatro.

Latomie.

Necropoli.

Grande mausoleo, o torre della Zauia.

Resti del mausoleo occidentale (basamento).

Rovine di edificio pubblico nel suburbio occidentale, fra la Zauia e la Porta.

Base di monumento onorario presso il medesimo.

Resti di costruzioni libiche di fronte alla medesima.

Merg (BARCE).

Tomba reale di *Mnechrát*.

Resti di abitati e di due castelli, nel dintorno.

Colle di Bu-Gráua.

Resti di villaggio (libico-romano?).

Avanzi di grande edificio rettangolare (fortezza?) sulla vetta.

Cisterne.

Antiche cave di pietra e tombe.

Kasr Mehelid.

Castello con resti di abitato (romano o bizantino).

Cisterne.

Catacomba con tombe ad arcosolii.

Kasr Benigdém.

Grande castello romano.

Resti del borgo sotto il castello.

Sahariz.

Villaggio trogloditico.

Grande serbatoio d'acqua.

Terrazza del serbatoio, ricavata dalla roccia.

Resti di edificio romano con abside.

Cisterne.

Necropoli.

Síza.

Grande Castello romano.

Resti del villaggio libico.

Fra Síza e Slónta.

Resti della strada romana e necropoli, con sarcofagi e tomba isolate, ai fianchi della via.

Altro Castello.

Slónta (*Predeserto libico*).

Abitazioni trogloditiche.

Santuario scavato nella roccia.

Sculture libiche sulle pareti del medesimo (*el-tesuira*).

Grande recinto a pietre fitte, sulla collina orientale.

Tombe.

Sira (*Predeserto libico*).

Castello.

Abitazioni trogloditiche.

Marabutto di Sidi Abd el-Uáhed.

Resti del villaggio libico-romano.

Abitazioni trogloditiche.

Avanzi di edifici, con mura isodomiche.

Resti di grande edificio, con abside (Chiesa bizantina?).

Fra Sidi Abd el-Uáhed e Méssa.

Strada romana fiancheggiata da castelli e da borgate libiche.

Tombe e sarcofagi, ai lati della strada.

Méssa.

Città libica.

Grande recinto libico, con porta in piedi.

Costruzioni greco-romane sull'Acropoli.

Edificio rettangolare (ellenico?) sulla sommità della medesima (tempietto?).

Chiesa bizantina, con catacomba.

Edifici libici a pietre ritte, sulla china dell'Acropoli.

Grande terrazza.

Resti di due tempietti ellenici, nella depressione a sud-ovest dell'Acropoli.

Grande strada (*cardo*) che traversa la città da sud a nord.

Grande edificio a vòlta, ad est dell'Acropoli.

Edificio rettangolare con cisterna, a nord dell'Acropoli.

Resti di recinto rettangolare libico, con pietre fitte, fra la città e la necropoli.

Necropoli omnumentale.

Latomie, e necropoli scavata nella roccia.

Stradale con pilastri allineati, all'estremità della necropoli monumentale.

Tra Messa e Cirene.

Via romana, con parapetti di pietre ritte e tombe ai lati.

Serie di forti greco-romani e di borgate libiche.

Kasr Uadi Hmar.

Castello.

'Ain Bélens.

Castello.

Grénneh e 'Ain Sciahát (CI-RENE).

Fonte di Apollo e iscrizione monumentale del sacerdote Dionisio, figlio di Sotas, scolpita sulla roccia.

Muraglione e contromuraglione della terrazza del tempio.

Grande teatro.

Avanzi romani nel quartiere dei due teatri
minori

Resti dello stadio.

Rovine del grande tempio dorico, presso lo
stadio.

Resti delle mura e delle torri della città.

Necropoli settentrionale.

Necropoli orientale.

Necropoli meridionale.

Necropoli occidentale.

Via dei sepolcri.

Sobborgo libico.

Rovine libiche a pietre fitte, nel piano sotto
il ciglione settentrionale.

'Argúb el-bab.

Rovine.

Mársa Súsa (APOLLONIA).

Rovine della città.

Mura.

Resti della chiesa bizantina.

Uádi el-Trum.

Rovine sulla costa.

Mghérmes.

Borgo libico.

Recinti a pietre fitte.

Grande fortezza romana.

Cisterna.

Latomie e tombe, scavate nella roccia.

Sepolcri all'aria aperta.

Tomba circolare.

Tomba a forma di edicola rettangolare.

Vallone di Mghérmes *(a nord
del borgo).*

Castello.

Steppa di Mghérmes (*a est del borgo*).

Castello.

Kasr Sáfna.

Resti del Castello.

Grande porta ad arco.

Téret o Tirt (THINTIS?).

Villaggio libico-romano.

Tombe monolite.

Lemlûda (LIMNIADE?).

Città libica romanizzata.

Mura.

Costruzioni di pietre fitte.

Grandi edifici ad arcate.

Un *senám*.

Fra Mghérmes e Gúbba

Forti della strada romana.

Grande forte, o *Kasr di Sghéigh*.

Gúbba.

Stazione libica di trogloditi.

Abitazioni scavate nelle rocce.

Resti di costruzioni a pietre fitte, sull'acropoli.

Tombe.

La fonte e la stoa.

Béit-Tamér.

Rovine di abitato libico-romano.



MARMARICA

Tobrúk.

Avanzi della fortezza saracena (muro di cinta).

Antichi pozzi.

Resti sulla collina a ovest (*Antipyrgos?*)

Fra Tobrúk e Sollúm.

Resti di antico abitato presso la località di
Campút.

Ras el-Gháin.

Resti di borgo antico (*Ardanaxes?*)



ERITREA

Commissariato di Massaua.

Azúli, tra Zula e Afta.

Rovine dell'antica città di Adulis.

Grande ara del Sole.

Due antiche chiese cristiane.

Gazén a circa 3 km. a S. E. da Zula.

Vestigia dell'antico centro abitato di Gabaza.

Otúmlo.

Probabile stazione dell'età della pietra rivelata per ora solo da pochi oggetti.

Dessét.

Tumuli e tombe di età incerta.

Dáhlak el kebíra.

Cisterne antiche.

Cimitero mussulmano con iscrizioni del tempo della dominazione araba e del regno di Dahlak.

**Commissariato
dell'Acchelé Guzai.**

Koháito e alture circostanti.

Abbondanti rovine dell'antica città di Koloe, e di altri abitati del periodo sud-arabico e aksumita.

Dibdiš. edit. iscr. sud arabica

Senafé obelisco. costruz.

Enda Abba Hammi presso Derá (giuda p. 663)
rov. aksumite

Zocollò (via Senafé-Maramò) Giuda p. 663.

Aramò Chiesa. p. 663

Saro

Eqhilé

Safra Oja.

Tocónda.

Rovine di città dell'età aksumita.

Iscrizioni sud-arabiche.

Addi Alanti.

Incisioni e pitture rupestri.

Derá.

Antiche tombe di età incerta.

Cascassé (sotto *Amba Térica*).

Rovine dell'età sud-arabica.

Iscrizioni sud-arabiche.

Monoliti colossali a forma di grossolani obelisci.

Matará.

Chiesa antica scavata nella rupe.

Obelisco.

Aghir. Vicinanze.

Amba Focaiàh Cabasà (fra Edagà
Hamùs e Ahferi)

Sahané (Orgamé). ant. chiesa

altipiano di Addi Caieh al villaggio di
adi Ghiorghis

Edagà Sellùs presso Addi Mocadà

Ambà Saim.

Rovine dell'età aksumita e obelisco con iscrizione etiopica.

Bèhát.

Avanzi dell'età aksumita.
Sculpture nella chiesa.

Baracnáha.

Chiesa probabilmente assai antica.

Monte Edít (presso Baracnáha).

Iscrizioni etiopiche e probabili avanzi dell'età aksumita.

Ham.

Iscrizioni etiopiche e probabili avanzi dell'età aksumita.

Debra Libanós o Endá abba
Matá.

Antico Monastero copto.

Iseriz. su roccie . capitelli . rovine
chiesa . pozzo . vasca scolpita in
in sano.

Tra Debra Libanós e Senafé.

Rovine e iscrizioni etiopiche rupestri.

Endá Johannes (nel Tedrer).

Monastero medievale.

Endá Sellasié (nell'Esghelá).

Monastero medievale.

Commissariato del Seraé

Tschúf Emni (nella media valle dell'Obel).

Frammento di grande iscrizione in caratteri sud-arabici.

Debra Mariám (nel Cohain).

Monastero medievale.

Biblioteca

Endá Michiel. Chiesa in rovine aksumite
Junta. p. 649.

Endá abuna Jonás (*nel Cohain*).

Monastero medievale.

**Endoninás o Endá abuna Jo-
nás o Debra Tsegghié** (*nel
Tacalá*)

Monastero medievale.

Damba Mice' (*nel Tacalá*).

Chiesa medievale.

**Debra Mencheriós o Debra De-
máh** (*nel Dembelás*).

Monastero medievale.

Debra Endreias (*nel Seffaá*).

Monastero medievale.

Debároa (*nello Tsellimá*).

Chiesa e rovine medievali.

Endabboná (nel *Decchi Dighná*).

Monastero copto.

Biblioteca

Enda abba Borós (nel *Maragus*).

Monastero copto.

Debrí Selassié (nel *Medri Uod Seberá*).

Monastero copto.

Commissariato dell' *Hamasén*.

Asmára.

Chiesa copta.

Rovine d'abitato ora poco appariscenti, segnalate da scrittori portoghesi del principio del sec. XVII.

Darhò Caulòs . grotta con figure .
(Guina p. 629)

Debra Bizen (*presso Nefasit*).

Monastero medievale.

Ad Teelesán (*nel Dembesán*).

Incisioni rupestri. Altre simili si trovano disseminate in più luoghi del Dembesán e del Carnescim.

Decchi Maharé (*nel Dembesán*).

Iscrizioni greche.

Probabili avanzi dell'età aksumita.

Commissariato di Keren.

Gheleb (due ore a nord di)

Rovine di età indeterminata.

Aratu

Forù

Abliqò

Debra Baät

Debra Saleh

Rora Bacla

Die Die

Nacfa

Rora marét

Debra Sina (*nel Senhit*).

Monastero medievale.

Tsaadá Ambá o Endá Sellasé
nell'Adírba.

Monastero medievale.

HalháI (*Paese degli*).

Abbondanti rovine dell'età aksumita in più luoghi del paese, presso Aratú, nell'Angaréb di Samaracción, a Forú, a Algatá.

Nacfa (*all'orlo superiore del passo Digdig*).

Rovine di chiesa e di recinto con sedili in pietra.

Dabir Baat (*nel paese dei Maria Neri*).

Tombe di età non ben determinate.

Rovine di antichi centri abitati.

Enzelal (*nei Maria Neri*).

Rovine e iscrizione sabea.

Nagrán (*sui monti Hagghér*).

Rovine di antichi abitati e di un monastero.

Incisioni rupestri con ornati e figure.

Habáb (*Paese degli*).

Iscrizioni e incisioni rupestri.

Commissariato di Assab.

Barasóli.

Rovine di età indeterminata.

Rahéita.

Rovine di età indeterminata.

A Sud antico confine

Henzat. obelisci

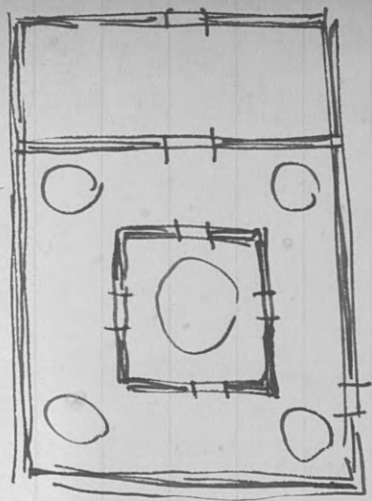
Azula (SE aksum) basilica

Mağud (?) (5 m. W. aksum) -

presso Lago Ašanghi. Chiesa di Maryam Cor

Fremona presso Adua chiesa a 5 cupole

Dongollo. Chiesa.

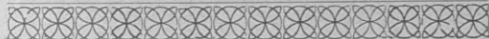


Fremona
presso Adua.

A
He
Agu
Mag
pussio
Frem
Don



Handwritten notes in the left margin, including the word 'Mogadiscio' written vertically.



SOMALIA ITALIANA

Uarsceick.

Ruderi di età non determinata.

Antica moschea.

Mogadiscio.

Ruderi di costruzioni arabe o portoghesi (palazzo dei Muddofer?) di fronte al palazzo del governatore dalla parte del mare.

Torre del faro (*mnara*).

Antiche iscrizioni arabe a Méhrab nel quartiere degli Amaruin.

Moschea el Giama.

Moschea di Mohammed ibn esc-Scedid con
iscrizione votiva del sec. xiv.

Moschea el Baráni.

Moschea Abd-el-Azíz.

Bacino artificiale e scala a chiocciola cavate
nella roccia lungo la via che conduce alla
tomba di Antonio Cecchi.

Dintorni di Mogadiscio.

Vi si rinvenne qualche strumento dell'età della
pietra che accenna alla probabile esistenza
di strati paleolitici.

Amer Gegiáb a ovest di Moga-
discio. *Hāmar*
ǧaǧǧab

Ruderi e pietre lavorate di epoca indetermi-
nata.

Gerzira.

Antica moschea.

Tomba di Sceick Hassán Buráli.

Isola di Auansan di fronte a Gezira.

Antico cimitero mussulmano.

Tra **Gezira** e **Danánc.**

Rovine di età indeterminata.

Isola di Au Garuín (presso Gonderescia).

Ruderi di età indeterminata.

Tomba di Sceik Osmán Ginderscia.

Merca.

Moschea el Giama.

Moschea di Hassan Ali.

Moschea di Sceik Afil.

Moschea el Gafi.

Moschea Auesman Hoss.

Moschea Auesman Kore.

Torre del faro (mnara).

Dintorni di Merca.

Moschea di Sceik Osmán costruita nel sec. xvi.

Munghia.

Rovine di età indeterminata.

Torre.

Rovine di età indeterminata.

Brava.

Moschea el Giama.

Torre del faro (mnara).

Giumbo.

Ruderi e tombe di sette santoni (*sab'a asceráf*).



INDICE DEI LUOGHI



INDICE ALFABETICO DEI NOMI

[C] Cirenaica - [E] Eritrea - [M] Marmarica

[S] Somalia - [T] Tripolitania.

Aechelè Guzai [E].	Pag.	89
Addi Alanti [E]	»	90
Adirba [E]	»	93
Ad Teclesán [E]	»	95
Adulis [E]	»	88
Afta [E].	»	88
Agedábia [C].	»	73
Agiág Armedána [C]	»	71
Ahméd (Uádi) [T].	»	64
'Ain Bélens [C]	»	82
'Ain Schiahát [C]	»	82
'Ain Selmáni [C].	»	68
'Ain Zára [T]	»	39
Alákem (Kasr) [T]	»	42
Algatá [E]	»	66
Amba Saim [E]	»	91
Amba Térica [E]	»	90

Ámer Gegiáb [S]	Pag.	99
Anéssa [T]	»	59
Angareb di Samaraccion [E]	»	96
Antípyrgos [M]	»	87
Apollonia [C]	»	83
Aratú [E]	»	96
Ardanaxes [M]	»	87
'Aref (el) [T].	»	48
'Argúb el-bab [C].	»	83
'Argúb el-Mukhálif [T]	»	49
Argús (Kasr) [T]	»	63
'Arka (el) 'tal Abenát [T]	»	52
Asmara [E]	»	94
Assab [E]	»	97
Aterscián Musbát Bu Khalif [T]	»	54
Auansan [S]	»	100
Au Garuin [S]	»	100
Auiniá [T]	»	58
Azuli [E]	»	88
Baracnába [E]	»	91
Barasoli [E]	»	97
Barce [C]	»	77
Bárka [C]	»	73
Behat [E]	»	91
Béit Tamér [C]	»	86
Bengási [C]	» 68, 72, 73	
Ben Hamedán [T].	»	56
Bénia (el) [T].	»	66
Benigdém (Kasr) [C]	»	78
ent (el) [C]	»	76
e renice [C]	»	68

Bir (el) [T]	Pag.	52
Bir el-Ghírrát [T].	»	55
Bir el-Ménsi [T]	»	56
Bir el-Uar [T]	»	55
Bit el-Hassán [T]	»	65
Bongéim [T]	»	67
Borg el-Mélha [T].	»	41
Brava [S]		101
Breiga (Marsa) [C]	»	73
Bughlát (el) [T]	»	50
Bugráua [C]	»	78
Bu Hamída [T]	»	52
Bu Mate'éreh [T]	»	53
Bu Sahir [T]	»	65
Bu Samída [T]	»	55
Bu Taul [T]	»	47
Butra'ába (Kasr) [C]	»	75
Campút [M]	»	87
Carnescim [E]	»	95
Cascassé [E]	»	90
Cirenaica [C].	»	68
Cirene [C]	»	82
Cohain [E]	»	92, 93
Cydamus [T].	»	61
Dabir Bahat [E]	»	96
Dáffur Eremtá [T]	»	62
Dahlak [E]	»	89
Damba Mico' [E].	»	93
Danáne [S]	»	100
Dáun (Uadi) [T]	»	53
Debaroa [E]	»	93

	<i>Pag.</i>
Debra Bizen [E]	95
Debra Démah [E]	93
Debra Endreias [E]	93
Debra Libanos [E]	91, 92
Debra Mariám [E]	92
Debra Mencherios [E]	93
Debra Sina [E]	96
Debra Tsegghié [E]	93
Debrí Sellasié [E]	94
Decchi Dighná [E]	94
Decchi Maharé [E]	95
Dembelás [E]	93
Dembesán [E]	95
Derá [E]	90
Dessét [E]	89
Digdig [E]	96
Dóga (Kasr) [T]	48, 49
Duga (Uádi) [T]	58
Edit [E]	91
Egiab (el) [T]	50
Eitia [C]	72
Endá abba Borós [E]	91
Endá abba Matá [E]	91
Endá abuna Jonás [E]	93
Endabboná [E]	94
Endá Johánnes [E]	92
Endá Sellasié nell'Adirba [E]	96
Endá Sellasié nell'Esghelá [E]	92
Èndonimás [E]	93
En-Kéti (Kasr) [C]	69
Ènsced es-Sufét [T]	57

	<i>Pag.</i>
Enzelál [E]	97
Eremtá (Dáffur) [T]	62
Eritrea [E]	88
Esghelá [E]	92
Essnamén (el) [T]	62
Fagiég (el) [T]	53
Fásgha (Kasr) [T]	48
Fergiána (Kasr) [T]	52
Feskia [T]	64
Fohiád (el) [C]	68
Forú [E]	96
Fuátel (Kasr) [T]	43
Fundúk el Gerrái [T]	45
Gabaza [E]	88
Garâma [T]	61
Gargâresh [T]	59
Gariúnes [C]	68
Garush (Haméd) [T]	66
Gazén [E]	88
Gébel M'sid [T]	53
Gébel Tekút [T]	57
Gendúba [T]	59
Gérma el-Kadima [T]	61
Gerrái (el) (Fundúk) [T]	45
Gezira [S]	39, 100
Ghadâmes [T]	61
Ghain (Ras el) [M]	87
Gharabát (el) [T]	52
Ghária el-Ghârbia [T]	61
Gharián (Gébel) [T]	57
Ghéleb [E]	95

Ghemines [C]	Pag.	72
Ghenima (Uádi) [T]	»	42
Ghírrát [T]	»	55
Ghírza [T]	»	68
Giém (Kasr el) [C]	»	72
Giúmbo [S]	»	101
Gondérschia [S]	»	100
Grénneh [C]	»	82
Gséha (Uádi) [T]	»	46
Gúbba [C]	»	86
Gumán (Uádi) [T]	»	54
Gussbít [T]	»	46
Habáb [E]	»	97
Haggára [C]	»	70
Hagghér [E]	»	97
Halhál [E]	»	96
Halk Sciakir (Uádi) [T]	»	46
Ham [E]	»	91
Hamásén [E]	»	94
Haméd Garúsh [T]	»	66
Hammáda el-Hómra [T]	»	57
Hammám (Uádi) [T]	»	57
Házem (el) [T]	»	55
Henseir Aulád Ali [T]	»	49
Henseir Bu Agéneh [T]	»	50
Henseir el-Meádi [T]	»	54
Henseir el-M'zúga [T]	»	50
Henseir el-Naiméh [T]	»	56
Henseir Futnása [T]	»	40
Henseir Ma'agel [T]	»	51
Henseir Séder [T]	»	42

Henseir Settára [T]	Pag.	56
Hod Issa [C]	»	71
Homs [T]	»	45
Húdia [T]	»	66
Hút (el) [C]	»	76
'Id (Ras) [T]	»	50
Karkúra [C]	»	73
Kasr Alákem [T]	»	42
Kasr Argús [T]	»	63
Kasr Benigdém [C]	»	78
Kasr Butra'ába [C]	»	75
Kasr Dóga [T]	»	48, 49
Kasr el Giém [C]	»	72
Kasr el-Scíbna [C]	»	69
Kasr el-Taúil [C]	»	74
Kasr 'En Kéti [C]	»	69
Kasr Fásgha [T]	»	48
Kasr Fergiána [T]	»	52
Kasr Fuâtel [T]	»	43
Kasr Kérker [T]	»	47
Kasr Komigent [T]	»	43
Kasr Mchélid [C]	»	78
Kasr Mellita [T]	»	41
Kasr Omtála [T]	»	62
Kasr Saâde [T]	»	47
Kasr Sáfna [C]	»	85
Kasr Sellím [T]	»	43
Kasr Semána (Dóga) [T]	»	43
Kasr Sghéigh [C]	»	86
Kasr Uádi el-Gséha [T]	»	46
Kasr Uádi Hmar [C]	»	82

Kasr Zegrét [C]	Pag.	75
Kasr Zinger [T]	»	65
Keb (el) [T]	»	56
Keren [E]	»	95
Kerker (Kasr) [T]	»	47
Khab (el) [T]	»	55
Khádra (el) [T]	»	51
Khalafaigi [T]	»	60
Kharúsh [T]	»	54
Khlála [T]	»	43
Koháito [E]	»	89
Kóhla (Bas) [T]	»	45
Koloe [E]	»	89
Kom el-Khadágieh [T]	»	51
Kom el-Las [T]	»	50
Kom el-Lébet [T]	»	51
Kom el-Saúd [T]	»	51
Komigent (Kasr) [T]	»	43
Kom Nasr [T]	»	51
Ksur (el) [T]	»	58
Ktábt [T]	»	40
Ktemia (el) [C]	»	71
Lachadie [T]	»	64
Lauóia [C]	»	69
Lébdá [T]	»	43
Lemlúda [C]	»	85
Leptis Magna [T]	»	43
Limniade [C]	»	85
Máasara [T]	»	49
Mabrúka ben Giaúda [C]	»	69
Mafúga [C]	»	68

Mahadúla [T]	Pag.	63
Mahárafa [C]	»	70
Mahariga [T]	»	66
Maragús [E]	»	94
Marsa Bréiga [C]	»	73
Marsa Saafrán [T]	»	65
Marsa Súsa [C]	»	83
Massana [E]	»	88
Matará [E]	»	90
Mehelid (Kasr) [C]	»	78
Médher (el) [C]	»	72
Medina-Báгда (el) [T]	»	59
Medinet es-Sultán [T]	»	66
Medri Uod-Seberá [E]	»	94
Megagerát (el) [T]	»	53
Mégta [T]	»	39
Méhabsa [T]	»	47
Méhrab [S]	»	98
Mellita (Kasr) [T]	»	41
Mérca [S]	»	100, 101
Merdúm (Uádi) [T]	»	64
Merg [C]	»	77
Mérgheb [T]	»	45
Meshdúb [C]	»	70
Méssa [C]	»	80, 81, 82
Mghahédia [T]	»	42
Mghérmes [C]	»	84, 85, 86
Misda [T]	»	59
Misuráta [T]	»	62
Mogadiscio [S]	»	98, 99
Mohammed (el) [T]	»	52

M'sciáaf (Ras) [T]	Pag.	50
Msellát [T]	»	64
Mselláta [T]	»	46
M'sid (Gebel).	»	58
Munghia [S]	»	101
Nácfa [E]	»	96
Nagrán [E]	»	97
Náim [T]	»	66
Nefasít [E]	»	95
Néfed (Uádi) [T]	»	64
Neggára (Uádi) [T]	»	42
Négim (el) [T]	»	52
Ngássa [T]	»	62
Obel [E]	»	92
Omtála (Kasr) [T]	»	62
Otumlo [E]	»	89
Rágda (el-Medina) [T]	»	59
Ragúd (el) [T]	»	49
Rahéita [E]	»	97
Ranne (Uádi) [T]	»	58
Ras el-Gháin [M]	»	87
Ras el-'Id [T]	»	50
Ras el-M'sciáaf [T]	»	50
Ras Kóhla [T]	»	45
Resciah el-Mgárha [T]	»	40
Ruáni (el) [T]	»	55
Rúmla (Uádi) [T]	»	58
Saadé (Kasr) [T]	»	47
Saafrán (Marsa) [T]	»	65
Sabratha [T]	»	40
Sabratha interior [T]	»	41

Sabria [T]	Pag.	41
Sáfna (Kasr) [C]	»	85
Ságit el-Hággi Ibrahim [T]	»	49
Sahariz [C]	»	78
Sahir (Bu) [T]	»	65
Said ben Sálah [T]	»	41
Sána Osmán [C]	»	70
Sassú [T]	»	65
Sceikh el-Madéni [T]	»	54
Scersciára [Uádi] [T]	»	48
Scibna (Kasr) [C]	»	69
Sciográn [T]	»	46
Scináud (el) [T]	»	49
Sébchat el-Kersh [C]	»	74
Seffaá [E]	»	93
Sellim (Kasr) [T]	»	43
Semána (Kasr) [T]	»	48
Semsén (Uádi) [T]	»	62, 63
Senafé [E]	»	92
Senhit [E]	»	96
Senób Sciammat [C]	»	71
Seraé [E]	»	92
Sghéig [C]	»	86
Sidi Abdállah [C]	»	70
Sidi Abd el-Uáhed [C]	»	80
Sidi Ali ben Sálah [T]	»	48
Sidi ben Nur [T]	»	42
Sidi Bu Haddúd [C]	»	73
Sidi Haméd [T]	»	54
Sidi Júnés [C]	»	71
Sidi Mahlúf [C]	»	75

Sidi M'hammer [T]	Pag.	46
Sigba [C]	»	75
Sira [C]	»	80
Siret Anaghneua [C]	»	71
Siret Anari [C]	»	69
Siret Anash [C]	»	69
Siret ben 'Akish [C]	»	68
Siret el Gáfla [C]	»	70
Siret Negsia [C]	»	71
Sirte [T]	»	65
Siza [C]	»	79
Skiffa [T]	»	60
Slamát [T]	»	58
Slónfa [C]	»	79
Sóena [T]	»	67
Soffegin (Uádi) [T]	»	62, 63
Sollúm [M]	»	87
Somalia [S]	»	98
Suedán (el) [T]	»	55
Súsa (Marsa) [C]	»	83
Syrtis Magna [T]	»	65
Tabonieh [T]	»	60
Tacalá [E]	»	93
Tagige (Uádi) [T]	»	60
Tagiúra [T]	»	42
Talbida [C]	»	73
Tálha (Uádi) [T]	»	60
Tarhúna [T]	»	46, 47
Tauil (Kasr) [C]	»	74
Tedrer [E]	»	92
Teghrinna [T]	»	57

Tekút (Gebel) [T]	Pag.	57
Téret (Tirt) [C]	»	85
Terr'gúrt [T]	»	54
Teuchira [C]	»	74
Thintis [C]	»	85
Thúbah (el) [T]	»	51
Tilimún [C]	»	72
Tinináye [T]	»	63
Tirt (Téret) [C]	»	85
Tobrák [M]	»	87
Tocónda [E]	»	90
Tóera [C]	»	74
Tolemaide [C]	»	76
Tolméta [C]	»	76
Torre [S]	»	101
Tripoli [T]	»	38
Tripolitania [T]	»	38
Trum (Uádi) [T]	»	84
Tsaadá Ambá [E]	»	96
Tschúf Emui [E]	»	92
Tsellimá [E]	»	93
Tuáleb [T]	»	44
Uadán [T]	»	67
Uádi Ahméd [T]	»	64
Uádi Daun [T]	»	53
Uádi Dúga [T]	»	58
Uádi el-Gséha (Kasr) [T]	»	46
Uádi el-Trum [T]	»	84
Uádi Gumán [T]	»	54
Uádi Halk Sciakir [T]	»	46
Uádi Hammám [T]	»	57

Uádi Hmár (Kasr) [C]	Pag.	82
Uádi Merdûm [T]	»	61
Uádi Néfed [T]	»	64
Uádi Neggára o Ghenima [T]	»	42
Uádi Rânne [T]	»	58
Uádi Rúmla [T]	»	58
Uádi Scersciára [T]	»	48
Uádi Semsén [T]	»	62, 63
Uádi Soffegin [T]	»	62, 61
Uádi Tagigie [T]	»	60
Uádi Tálha [T]	»	60
Uádi Uif [T]	»	53
Uámes [T]	»	59
Uar (bir el) [T]	»	55
Uarscéik [S]	»	98
Ugláran [T]	»	65
Uif (Uádi) [T]	»	53
Umm el Háscian [T]	»	40
Umm el Tuluthenát [T]	»	50
Zanzúr [T]	»	39
Závia [T]	»	39
Zegrét (Kasr) [C]	»	75
Zinger (Kasr) [T]	»	65
Zuágha [T]	»	40
Zula [E]	»	58

ISTIT. UNIV. ORIENTALE
N. Inv. 51734
BIBLIOTECA M. RIPA